

segnali positivi per l'economia riminese, crescono fatturato e occupazione

Altaremini 20 marzo 2017

Un incremento di fatturato pari all'1,8%, l'occupazione che sale del +5,3% e una produzione che fa registrare un +0,1%, ma si attesta sul +3,3% per imprese medie e sul +10,5% per quelle di piccole dimensioni. Questa la fotografia scattata da Confindustria Romagna, nella tradizionale indagine congiunturale relativa a un campione di aziende del comparto manifatturiero e dei servizi (non è compreso il comparto edile) del territorio riminese nel secondo semestre 2016. Dati che inducono a un cauto ottimismo in prospettiva futura, già a partire dal primo semestre del nuovo anno. I settori più in crescita sono risultati essere il metalmeccanico (+10% di fatturato, + 9,7% di produzione e +4,6% di occupazione) e quello agroalimentare (+7,1%, +7,5% e +19,8%), quelli più in sofferenza sono stati quello della chimica farmaceutica (-56% di produzione e -40,5% di fatturato) e della gomma plastica (-5,7% e -7,3%). Secondo il campione di aziende intervistate, come detto, il pessimismo che ha caratterizzato gli ultimi difficili anni è in costante calo. Il 44% degli imprenditori prevede che nel primo semestre 2017 la produzione aumenterà (sarà stazionaria per il 48,5% delle imprese, in diminuzione solo per il 7,4%) mentre l'occupazione sarà in crescita per il 22,1% degli interpellati e stabile per il 75% del campione. Positive anche le previsioni per il ricorso agli ammortizzatori sociali, con il 71,4% degli imprenditori che esclude la cassa integrazione. Tra le principali difficoltà da superare, come ricordato dal presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli, l'accesso al credito da parte delle aziende e il fatto che la grande massa di liquidità emessa dalla Bce negli ultimi mesi faticosi ad arrivare alla maggioranza delle imprese. Per rimanere competitivi resta sempre fondamentale innovare e capire in anticipo le nuove tendenze dei mercati.